

A spasso con Dory

di **Francesca Visentin**

Una madre anaffettiva, collerica, egoriferita, una figlia sopravvissuta a un'infanzia difficile, che ha cercato di trovare la sua dimensione e la felicità nel costruire una sua famiglia, lontano dalla negatività materna. E l'Alzheimer che arriva a spargliare le carte, a creare un altro inferno da affrontare per la figlia, ma poi trasforma quella donna impossibile in una persona diversa. Ruota intorno a questi temi il nuovo libro della scrittrice padovana Gigliola Alvisi *A spasso con Dory* (Cleup, 263 pagine, 18 euro). Una storia narrata con l'ironia e la profondità che Alvisi già aveva utilizzato per raccontare quella che è una vicenda personale nella sua pagina Facebook, in cui «Dory» è diventata in breve tempo, un seguitissimo racconto a puntate. Il libro è un memoir, in cui il terribile mondo dell'Alzheimer e la vita dei caregiver viene affrontato da una prospettiva completamente differente da quella a cui si rifanno i molti volumi sul tema. Niente pietismo, né narrazioni eroiche, solo la cruda realtà, passo dopo passo, narrata dalla penna limpida e chirurgica di Alvisi, che riesce sempre a trovare una chiave di lettura scanzonata e ironica, pure raccontando situazioni drammatiche. Il diario in prima persona di una figlia che attraversa rabbia, disperazione, ma che arriva a costruire un rapporto nuovo, con gesti e parole. Una scelta non facile, scrivere di una vicenda tanto intima e personale, Gigliola Alvisi l'ha fatto anche per sostenere il Progetto Ora (www.progettorait.it), che a Padova e Rovigo si occupa di sostenere i caregiver attraverso corsi e con aiuto di psicologi e psicologhe.

«È stato anche il modo per chiudere un cerchio - spiega Gigliola Alvisi -. Non ho potu-



Memoir
La scrittrice Gigliola Alvisi e nella foto grande un'immagine simbolo di una donna che perde la memoria a causa dell'Alzheimer

to chiarire con mia madre tutto ciò di doloroso che ho subito, l'Alzheimer si è messo di mezzo e le ha tolto memoria e consapevolezza, così l'ho fatto attraverso un libro». L'esordio della malattia, il decadimento cognitivo, la gestione di una persona inconsapevole, in costante pericolo, strenuamente decisa a non volere lasciare la sua casa, situazioni difficili da gestire, comuni a ogni caregiver, che diventano un macigno se non si hanno le possibilità economiche di pagare badanti, assistenza quotidiana o strutture di ricovero. «La maggior parte dei caregiver

Il nuovo romanzo di Gigliola Alvisi Una madre terribile, poi l'Alzheimer, la vita che cambia e un nuovo inizio Diario (anche ironico) di caregiver

sono donne, lo dice la statistica e lo determina anche la cultura sociale, con un'età media di 50 anni - scrive Lucia Borgia, psicologa del progetto Ora nella prefazione -, quindi donne che sono anche madri, mogli e che hanno la responsabilità del lavoro. Un percorso che inizia con l'impatto della diagnosi e dove il presente è appesantito da quello che sarà, dalla sensazione di non sentirsi all'altezza del compito assistenziale e da un profondo senso di solitudine». Il racconto di Alvisi nel libro trascina dentro la fatica, la sofferenza e la rabbia di combattere

ogni giorno con una madre impossibile, che all'esordio della malattia sembra peggiorare ulteriormente negli atteggiamenti. La narrazione per certi versi ricorda la figura di un'altra madre, nel romanzo di Antonio Franchini, *Il fuoco che ti porti dentro* (Marsilio), memoir su una genitrice orribile. Nella sua pagina Facebook, invece, l'autrice racconta una «Dory», nome della smemorata pesciolina del cartone animato *Nemo*, simpatica e buffa. «L'Alzheimer l'ha trasformata nella donna che avrei sempre voluto fosse - rivela Gigliola Alvisi -, solare,

sorridente, felice, positiva, che ama i colori. Oggi ho smesso di chiedermi dov'è finita mia madre e guardo con curiosità la persona che è oggi, una persona nuova. Questo cambio di sguardo nei suoi confronti mi ha aiutata anche a perdonare il passato. All'inizio ero spaventatissima, sapevo che l'Alzheimer è peggiorativo del carattere delle persone. Come diventerà?, mi chiedevo. Invece nel suo caso la malattia ha tirato fuori la donna che non si era mai concessa di essere, lasciando quella cattiva alle spalle».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da sapere



● È uscito il nuovo libro della scrittrice padovana Gigliola Alvisi, *A spasso con Dory* (Cleup, 263 pagine, 18 euro)

● Una storia narrata con l'ironia e la profondità che Alvisi già aveva utilizzato per raccontare quella che è una vicenda personale nella sua pagina Facebook, in cui «Dory» è diventata in breve tempo, un seguito racconto a puntate

● Il libro è un memoir, in cui il mondo dell'Alzheimer e la vita dei caregiver viene affrontato da una prospettiva completamente differente da quella a cui si rifanno i molti volumi sul tema, niente pietismo, né eroismi, solo la cruda realtà, passo dopo passo